

Giulianova. Quattro presentazioni “romane” per il libro di Pasquale Iannetti “Febbraio 1929 L’ULTIMA ASCENSIONE di Mario Cambi e Paolo Emilio Cichetti”

Febbraio 1929 L’ULTIMA ASCENSIONE di Mario Cambi e Paolo Emilio Cichetti

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
FEBBRAIO 1929 L'ULTIMA ASCENSIONE
di Mario Cambi e Paolo Emilio Cichetti
di Pasquale Iannetti

VENERDI 4 MAGGIO ore 18:00
CASA DELLE LETTERATURE
Piazza dell'Orologio, 3
(Piazza Navona)
Roma

CON IL PATROCINIO

www.artemianovaeditrice.it - info@artemianovaeditrice.it - 347 536 4795

Libro di Pasquale Iannetti

L'eroico tentativo di due giovani alpinisti e la straordinaria avventura per la loro salvezza

Nel febbraio 1929 una grave tragedia colpì il piccolo mondo dell'alpinismo. Due giovani, soci della SUCAI di Roma (la sottosezione Universitaria del CAI), Mario Cambi e Paolo Emilio Cichetti, tentarono la prima salita invernale del Corno Piccolo lungo la cresta Sud-Sud-Est per la via Chiaraviglio - Berthelet.

Bloccati a poca distanza dalla cima, dal freddo intenso e dalle proibitive condizioni della neve, particolarmente abbondanti quell'anno, tornarono al rifugio Garibaldi per il Passo del Cannone dove rimasero bloccati dalla tempesta senza l'adeguato equipaggiamento, al freddo, semi assiderati e senza viveri.

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
FEBBRAIO 1929 L'ULTIMA ASCENSIONE
di Mario Cambi e Paolo Emilio Cichetti
di Pasquale Iannetti

MAGGIO 2018 - ROMA - PROGRAMMA DELLE PRESENTAZIONI DEL LIBRO:
"Febbraio 1929, L'ULTIMA ASCENSIONE di Mario Cambi e Paolo Emilio Cichetti"
di Pasquale IANNETTI
(Ingresso libero)

Venerdì 4 maggio ore 18:00 Roma
CASA DELLE LETTERATURE
PIAZZA DELL'OROLOGIO, 3 (PIAZZA NAVONA)

Nel prestigioso complesso baroniano dell'ex Oratorio dei Filippini a piazza dell'Orologio 3, la sede la Casa delle Letterature di Roma. Polo di ricerca, sperimentazione e verifica per progetti di Promozione della lettura che nascono in collaborazione con altre istituzioni culturali della città, si estendono trasversalmente alle altre biblioteche del Sistema e rafforzano i legami con il territorio.

Sabato 5 maggio ore 18:00 Roma
SALA DELL'ASSOCIAZIONE EX LAVANDERIA DI SANTA MARIA DELLA PIETA'
PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA' N.5 - PADIGLIONE 31 ALL'INTERNO DEL PIAZZO

Il Santa Maria della Pietà è un luogo magico, misterioso, affascinante e sorprendente, potrebbe essere una roccia ed una roccia per l'intera città di Roma che è rappresentata un luogo della memoria, con tutto il suo contenuto di giorni ed eventi, storia, cultura, di quello che fu il più grande e probabilmente all'avanguardia manicomio d'Europa. Nel 1906 per iniziativa del senatore Alberto Cecchi, sulla collina di Monte Mario, cominciarono i lavori per il nuovo ospedale psichiatrico progettato da Edoardo Nagli ed Eugenio Cini e denominato "Manicomio Provinciale di Santa Maria della Pietà". Fu inaugurato ufficialmente da Vittorio Emanuele III il 31 maggio 1914.

Venerdì 11 maggio ore 19:45 Roma
RITREK - SALA CONFERENZE
VIA ARDEA N. 3/A (METRO SAN GIOVANNI)
RITREK offrirà un raffinato aperitivo di apertura della serata

Il negozio è specializzato in attrezzature e abbigliamento tecnico per trekking, arrampicata, alpinismo, sci e canoa; sportivi. Via Flaminia, oggi diventato RITREK, è accanto ai piedi della montagna e del viaggio esplorativo che sono a Roma. La competenza dell'attività di lavoro è eccellente così come l'accoglienza. Il settore delle scarpe è quello più completo con modelli e marchi per ogni tipo di esigenza, un prodotto per l'escursionismo e l'arrampicata (La Sportiva, Scarpa, Asolo, Alti, Trevi). Nel settore dell'abbigliamento tentiamo modelli di giacche The North Face. E poi si presenta una grande scelta di giacchi, lampade torce, zainetti, corde, moschiettoni e materiale da campeggio.

CON IL PATROCINIO

www.artemianovaeditrice.it - info@artemianovaeditrice.it - 347 536 4795

Presentazioni libro di Pasquale Iannetti

Dopo tre giorni di maltempo, durante i quali cadde un'enorme quantità di neve, ridotti allo stremo, i due tentarono una

disperata discesa in direzione del paese di Pietracamela ma persero la vita per sfinimento e per assideramento.

Paolo Emilio Cichetti e Mario Cambi partivano in treno da Roma il 7 febbraio perfettamente equipaggiati ed abbondantemente provvisti di viveri, comunicando ai parenti e agli amici più stretti, la loro intenzione di fermarsi per diversi giorni sul Gran Sasso per compiere la prima salita invernale della cresta Sud del Corno Piccolo. A conclusione sarebbero tornati a Pietracamela e poi a Teramo dove avrebbero festeggiato il carnevale in compagnia delle rispettive fidanzate: Bianca e Stefania Nardi.

La sera del 7 febbraio pernottarono nell'albergo di Assergi, condotto dalla famiglia Acitelli ed al mattino del giorno 8, lasciando inspiegabilmente gli sci ad Assergi, iniziarono la marcia verso il Garibaldi attraverso il Passo della Portella. Alcuni alpinisti, che si erano recati colà per assistere alla messa in suffragio della compianta Guida Giovanni Acitelli, li videro arrampicarsi per l'erta faticosa. Infine essi scomparvero in lontananza. Il tempo si mantenne incerto nei giorni 9 e 10 e divenne pessimo l'11 e seguenti.

Dall'8 al 12 febbraio del 1929 furono scritte di pugno da Cichetti le note drammatiche del medesimo e di Mario Cambi che precedettero la loro fine. Il corpo di Paolo Emilio Cichetti fu rinvenuto il 18 febbraio a 3 chilometri da Pietracamela dalle squadre del soccorso guidate da Ernesto Sivitilli.

Le ricerche di Mario Cambi si spostarono in alto; il 23 febbraio il rifugio Garibaldi fu raggiunto da un gruppo di giovani della SUCAI di Roma, Giovanni Enriques, Edoardo Amaldi, Ninetta De Angelis e Giancarlo Canavesio, amici dei due sfortunati alpinisti e subito dopo dalla guida Luigi Paglialonga di Pietracamela.

Dal 9 marzo al 24 aprile si susseguirono nel registro del rifugio Garibaldi le firme del cap. Mulattieri, quelle frequenti del tenente Enrico Silvestri, campione militare olimpionico di sci, e dei numerosi alpini del 3° reggimento di stanza a Pietracamela. Il corpo di Mario Cambi, già composta amorevolmente dal compagno, fu ritrovata il 25 aprile presso la riva del Rio Arno in località Peschio Ricciuto.